

Codice A1601C

D.D. 23 novembre 2023, n. 888

L.R. 19/2009 art. 43, DPR 357/97 art. 5. Progetto: Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'itinerario denominato Sentiero dei Parchi. Proponente: Parco Nazionale Gran Paradiso. Comuni: Locana, Noasca, Ceresole Reale, Valprato Soana, Ronco Canavese, Ribordone (TO). Screening di valutazione di incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso".



ATTO DD 888/A1601C/2023

DEL 23/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: L.R. 19/2009 art. 43, DPR 357/97 art. 5. Progetto: Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'itinerario denominato Sentiero dei Parchi. Proponente: Parco Nazionale Gran Paradiso. Comuni: Locana, Noasca, Ceresole Reale, Valprato Soana, Ronco Canavese, Ribordone (TO). Screening di valutazione di incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso".

Premesso che

in data 2 novembre 2023 (prot. n. 151884/A16.000) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l'istanza del Parco Nazionale del Gran Paradiso per lo screening di Valutazione d'Incidenza inerente il progetto "Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'itinerario denominato Sentiero dei Parchi" nei comuni di Locana, Noasca, Ceresole Reale, Valprato Soana, Ronco Canavese, Ribordone (TO) nella ZSC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso".

Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri lungo le tratte individuate nel progetto del "Sentiero dei parchi". I lavori prevedono il ripristino di tratti interrotti (scomparsa del tracciato per abbandono), la manutenzione di tratti esistenti (taglio vegetazione invadente, opere recupero danni da erosione e dissesto, recupero muretti a secco, palificate sostegno, staccionate, zone in erosione, segnaletica). Sono inoltre previsti due nuovi tratti di sentiero: la "Deviazione Lago Serrù" (Comune di Ceresole Reale - si tratta di riattivare un tracciato in gran parte esistente, per uno sviluppo di 1000 mt) e il tratto finale del sentiero per la Bocchetta del Rancio (Comune di Valprato Soana - per uno sviluppo di 170 mt).

A completare il quadro dei lavori, vi sono alcune opere puntuali previste su singole tratte, ovvero:

- Ripristino di due passaggi attrezzati in roccia (Tratta Bocchetta del Rancio Colle Cadrega);
- Ricostruzione di passaggio in legname ammalorato in corrispondenza di piccolo rio sulla tratta Ronco Canavese-Talosio;
- Sistemazione attraversamento del rio Armerai (Tratta Fey-Noasca).

Tra le opere previste, quelle che potenzialmente potrebbero avere delle incidenze più significative sono legate al taglio della vegetazione invadente dei sentieri (taglio di piante morte, divelte o pericolanti e/o di intralcio sul sedime) e all'utilizzo dell'elicottero per il trasporto di uomini, mezzi e materiali nelle aree di intervento lontane da viabilità (per gran parte degli interventi sono infatti presenti dislivelli proibitivi - sino a +1200 mt - da affrontare giornalmente da parte delle maestranze per raggiungere i siti di intervento).

visto

il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico" redatto dal Proponente, parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, nè con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000 in cui ricadono;

visto anche che, per le opere e gli interventi più significativi sono state previste delle modalità di realizzazione delle fasi di cantiere tali da scongiurare potenziali impatti su habitat e specie di interesse, nello specifico :

- rispetto del silenzio selvicolturale per i tagli delle piante;
- utilizzo dell'elicottero su rotte e periodi compatibili con i siti di nidificazione dell'avifauna e più in generale di rispetto del periodo riproduttivo della fauna, nel rispetto delle misure di conservazione e del Piano di gestione e sulla base dei dati di monitoraggio dell'Ente Parco;
- l'attuazione di misure particolari di precauzione per alcuni tratti di sentieri con presenza di specie di interesse (presenza di *Cortusa matthioli* L. lungo il tracciato tra Grangia Cianavassa e Prariorod - fuori Parco - e presenza di *Aconitum anthora* L. lungo il tracciato tra Grangia Ciavanis e strada dell'Azaria), per i quali l'Ente Parco effettuerà un sopralluogo con la ditta affidataria dei lavori per perimetrare i nuclei della specie ed evitare che vengano interessati dai lavori;

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche della ZSC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale Gran Paradiso",
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,

vista la comunicazione di avvio del procedimento del 14/11/2023 prot. n. 158861/2023,

si ritiene che il progetto "Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'itinerario denominato Sentiero dei Parchi", nei comuni di Locana, Noasca, Ceresole Reale, Valprato Soana, Ronco Canavese, Ribordone (TO), proposto dal Parco Nazionale Gran Paradiso sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso", debba concludersi positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014, modificata dalla D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, dalla D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, nonché dalla D.G.R.n. 1-1903 del 4/9/2020 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020;
- D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione sesto gruppo di misure.";
- INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)." G.U. n.303 del 28-12-2019;
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'itinerario denominato Sentiero dei Parchi", nei comuni di Locana, Noasca, Ceresole Reale, Valprato Soana, Ronco Canavese, Ribordone (TO), proposto dal Parco Nazionale Gran Paradiso sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso", si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione appropriata.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs

33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Sentiero_dei_Parchi_format_screening_signed.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SCREENING
di
VALUTAZIONE DI INCIDENZA

FORMAT PROPONENTE

ART. 43 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97

INTESA 28 novembre 2019 “Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR).”
G.U. n.303 del 28-12-2019

FORMAT SCREENING DI VINCA per Progetti/Interventi/Attività

DATI SOGGETTO PROPONENTE

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Codice Fiscale 80002210070

residenza

VIA PIO VII,9 10135 TORINO

telefono 011-8606211, fax 011-8121305. E-mail: segreteria@pngp.it e-mail –

PEC parcogranparadiso@pec.pngp.it

DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)Arch. Patrizia VASCETTO, Responsabile Servizio Gestione tecnica e Pianificazione PNGP, in
qualità di RUP

Dott. Sa Ramona VITERBI, Responsabile Servizio Biodiversità a Ricerca scientifica con

Dott. Andrea MAINETTI, collaboratore

domiciliati presso la sede del Parco nazionale Gran Paradiso

tel. 011 8606211

X è stata presa visione della informativa riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**, visionabile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza>.

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A PROPONENTE
per Progetti/Interventi/Attività**

Denominazione P/I/A:	Finanziamento Ministero Ambiente per interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi- Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'itinerario escursionistico denominato "Sentiero dei Parchi"
<p>X Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si -indicare quale tipologia:</p> <p>X No</p> <p>- Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p>X Si indicare quali risorse: finanziamento Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>- Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p>X Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p>	
Tipologia P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici</p> <p>X Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni</p> <p><input type="checkbox"/> Produzione di energia</p> <p><input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie</p> <p><input type="checkbox"/> Uso risorse idriche</p> <p><input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali</p> <p><input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO</p>

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL P/I/A, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività, ecc)

- SCIA
- autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata ex D.P.R. 31/2017 limitatamente all'apertura di tratti di sentiero in comune di Ceresole Reale e di Valprato Soana
- autorizzazione per interventi di modificazione d'uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico limitatamente all'apertura di tratti di sentiero in comune di Ceresole Reale e Valprato Soana, da richiedersi ai comuni interessati stante i ridotti volumi di scavo.

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte

Comune: Ceresole Reale, Noasca, Locana, Ribordone,
Ronco Canavese, Valprato Soana Prov: TO

Loc./Fraz.: varie

Indirizzo: n.a.

Dati catastali: vedasi documentazione progettuale
foglio..... part.....

Contesto localizzativo

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree industriali
- Aree agricole
- Aree naturali
- pascoli

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

2.1 -SITI NATURA 2000 IN CUI RICADE TOTALMENTE O PARZIALMENTE IL P/I/A:

	CODICE	DENOMINAZIONE
SIC	IT 1201000	PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
ZSC	IT 1201000	PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
ZPS	IT 1201000	PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

È conforme e rispetta i divieti e gli obblighi delle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” (approvate con DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?

○ NO

SI (Citare l'atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG) Piano di Gestione, integrato nel Piano del Parco approvato con D.G.R. n. 349 del 22.03.2019 della Regione Autonoma Valle d'Aosta e D.G.R. n. 32-8597 del 22.03.2019 della Regione Piemonte.

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione>



2.2 - SITI NATURA 2000 ESTERNI MA POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/I/A:

Crocettare la tipologia di Sito

- SIC/ZSC/ZPS IT _____ NOME _____ distanza dal sito: (metri)
- SIC/ZSC/ZPS IT _____ NOME _____ distanza dal sito: (metri)
- SIC/ZSC/ZPS IT _____ NOME _____ distanza dal sito: (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:
.....
.....

2.3 – Il P/I/A interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?

No Sì, quale (CODICE – DENOMINAZIONE) **Parco nazionale Gran Paradiso.**

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/I/A

3.1 - UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL P/I/A

□ **Documentazione da riportare o allegare all'istanza:**

- relazione descrittiva progetto/intervento/attività e dell'eventuale cantiere;
- planimetria di progetto/intervento/attività e delle eventuali aree di cantiere;
- inquadramento territoriale a scala adeguata;
- ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e delle eventuali aree di cantiere;
- documentazione fotografica *ante operam*;
- file vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A (facoltativi ma fortemente consigliati)

➤ **Altra documentazione fornita:**

- _____
- _____

DESCRIZIONE SINTETICA DEL P/I/A

Premessa

Il Sentiero dei Parchi nasce nel 2020 dall'intesa tra Club Alpino Italiano e Ministero dell'Ambiente. Esso è concepito come itinerario escursionistico di collegamento di tutti i 24 parchi nazionali italiani. Il suo tracciato si imposta sul preesistente Sentiero Italia CAI, che già toccava nel suo sviluppo ben 18 parchi nazionali, prevedendone specifiche varianti al fine di collegare tutte e 24 le aree protette. Per il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il tracciato individuato coincide con porzioni di altri itinerari della rete escursionistica regionale e nazionale, nello specifico:

- Grande Traversata delle Alpi (GTA), Alta Via Canavesana (AVC), Via Alpina (VA) e Giroparco (GP) per la parte ricadente in territorio piemontese. Per AVC e GP l'Ente Parco ha sottoscritto protocolli d'intesa promossi da Città Metropolitana per l'attivazione e l'impiego di risorse per la loro manutenzione.

L'itinerario oggetto di intervento è stato suddiviso in 15 tratte omogenee, di cui 13 relative al tracciato principale e 2 diramazioni, Bocchetta del Rancio - Colle Cadrega e Deviazione Lago Serrù.

L'intero itinerario, ad eccezione della "Deviazione Lago Serrù" risulta accatastato al catasto regionale.

Coerenza con le finalità del Parco

L'intervento è coerente con il Piano del Parco vigente che prevede, tra i progetti attuativi, il Piano del turismo escursionistico, volto alla manutenzione della rete principale di fruizione pedonale dell'area protetta.

Tramite accesso ai dati nelle banche dati di riferimento e conoscenza diretta è stata verificata puntualmente la presenza/assenza di habitat N2000 e specie N2000 o di interesse conservazionistico nelle aree di intervento al fine di escludere compromissioni o impatti.

Tipologia interventi

Gli interventi prevedono la manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le tratte individuate nel progetto allegato. I lavori in legenda definiti come "riapertura" si riferiscono a interruzioni del sentiero da ricondurre alla bassa quota o alla mancanza di manutenzione nel tempo, che favoriscono l'abbondante sviluppo di vegetazione arbustiva, e sedime del sentiero a tratti non più riconoscibile. La larghezza media in tali casi è riportata a 0.80/1.20 mt, mentre il decespugliamento è previsto per una larghezza complessiva di 2.00 mt, comprensivi di sedime e scarpate di monte e di valle. **Nei tratti di apertura indicati la verifica sugli habitat presenti consente di escludere sottrazione o danneggiamento di habitat N2000.**

Le soluzioni progettuali e le tecniche impiegate sono proprie dell'ingegneria naturalistica. I lavori di ripristino saranno eseguiti in prevalenza con macchine e attrezzi portatili in aree a esclusivo accesso pedonale. L'impiego di mezzi meccanici è possibile o necessario esclusivamente per situazioni e interventi circoscritti

(ripristino di alcuni muretti lungo la viabilità veicolare). E' prevista inoltre l'installazione di alcune strutture segnaletiche direzionali.

I tratti di sentiero da riaprire ex novo sono: la "Deviazione Lago Serrù", comune di Ceresole Reale, si tratta di riattivare un tracciato in gran parte esistente, per uno sviluppo di 1000 mt, che non pregiudica l'esteso habitat 6150 "Formazioni boreo-alpine silicicole" (estremamente diffuso nel PNGP) circostante e meglio conformato al di fuori della vecchia traccia visibile; il tratto finale del sentiero per la Bocchetta del Rancio, comune di Valprato Soana, per uno sviluppo di 170 mt, in ambiente di ghiaione siliceo riconducibile all'habitat 8110 "Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae* e *Galeopsietalia ladani*)", estremamente diffuso nel Parco e nell'area.

Tagli piante arboree

L'intervento ha il fine di consentire la transitabilità in sicurezza del sentiero con il taglio di piante morte, divelte o pericolanti e/o di intralcio sul sedime. I quantitativi da abbattere sono 92 mc suddivisi su circa 35 km di sentieri in foresta (2,6 mc al km). I tagli più significativi interessano la tratta "Chiesale-Nivolastro" e riguardano la rimozione di abeti morti per attacchi di bostrico.

Tali operazioni di taglio rispetteranno, a seconda dei tratti interessati, i periodi di silenzio selvicolturale indicati nel Piano di gestione del Parco per le quote al di sotto e/o al di sopra dei 1400 m.

Trasferimenti e trasporti con elicottero

L'impiego dell'elicottero è necessario per 10 tratte su 15 per la mancanza di strutture di appoggio quali bivacchi e rifugi, i dislivelli proibitivi (sino a +1200 mt) da affrontare giornalmente da parte delle maestranze, l'inutilità dei baraccamenti in quota per la estrema diffusione delle aree di lavoro.

I sorvoli avranno luogo, sia come rotte che come periodi, nel rispetto delle misure di conservazione e del Piano di gestione e sulla base dei dati di monitoraggio dell'Ente Parco sui siti di nidificazione (vedi cronoprogramma allegato alla Relazione generale).

Precauzioni per habitat N2000, specie N2000 o di interesse conservazionistico

Tratta Piamprato/Colle Larissa: presenza di *Cortusa matthioli* L. lungo il tracciato tra Grangia Cianavassa e Praroid (fuori Parco) punti intervento 11 e 12 Lotto 1 (specie All. A LR32/82 TO e VU Lista Rossa Piemonte, piuttosto diffusa nel PNGP e nel vallone di Piamprato in particolare). L'Ente Parco effettuerà un sopralluogo con la ditta affidataria dei lavori per perimetrare i nuclei della specie ed evitare vengano interessati dai lavori previsti sul sedime. La specie cresce in forre e zone fresche e umide per cui non si trova sul sedime interessato, ma il sopralluogo è volto a evitare che tutte le attività di cantiere (es. posa mezzi e materiali) non interferiscano con i nuclei presenti.

Tratta Piamprato/Campiglia: presenza di *Aconitum anthora* L. lungo il tracciato tra Grangia Ciavanis e strada dell'Azaria (altezza Grancia Randonero), previsto decespugliamento ai lati del sedime (Lotto 1) (specie All. A LR32/82 TO e NT Lista Rossa Piemonte). La specie è presente nei pascoli indicati e in parte anche ai margini del sentiero. L'Ente Parco in fase di affidamento dei lavori specificherà che nel tratto indicato non deve essere effettuato il decespugliamento ai lati del sedime ma solo sullo stesso e che effettuerà un sopralluogo con la ditta affidataria dei lavori per individuare sul campo in modo chiaro il tratto da non decespugliare.

3.2 - IL P/I/A È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/I/A?

<input type="checkbox"/> SI	Se, Sì, cosa è
<input type="checkbox"/> NO	previsto:



*L'inquadramento territoriale è preferibile in scala 1:10.000 su base BDRE-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>

3.3 – CONDIZIONI D’OBBLIGO*

sono rispettate le Condizioni d’Obbligo pertinenti al P/I/A e sono riportate nella proposta?

Sì **NO, perché.....**

se sì, quali? (mettere link a CO)

- 1) vedere cronoprogramma in documentazione progettuale;
- 2) data la localizzazione del cantiere e la tipologia di lavorazioni non è previsto in alcun caso lavoro notturno;
- 3) – 4) il cantiere prevede lavorazioni con materiale reperito in loco e non è previsto l’impiego di materiale vegetale per la rinaturalizzazione. Per la tipologia di lavorazioni previste sarà lasciata la ricolonizzazione spontanea delle essenze vegetali;
- 5) il cantiere si sviluppa linearmente lungo le tratte con interventi puntuali o lineari, qualora si tratti di recupero di porzioni di muretti a secco o sedime del sentiero;
- 6) non pertinente;
- 7) vedere cronoprogramma lavori punto 1;
- 8) non previste;
- 9) lungo le tratte interessate allo stato delle conoscenze attuali non è nota la presenza di specie alloctone invasive; tuttavia, sarà cura dell’Ente provvedere alla verifica di tali evenienze e alla rimozione nel corso dei lavori, seguendo quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione;
- 10) come esplicitato in relazione, l’impiego dell’elicottero è l’unica alternativa praticabile per il trasporto in quota di materiali e maestranze; l’accesso alle aree di lavoro per uomini e attrezzature è assai difficoltoso e comporterebbe lunghi trasferimenti a piedi con dislivelli fino a +1200 mt da affrontare giornalmente. La diffusione delle tratte di sentiero e delle opere da realizzare impedisce l’approntamento di baraccamenti in quota; parte del materiale necessario per gli interventi di ripristino (legname) non è reperibile in loco. Le rotte e i cronoprogrammi dei sorvoli saranno valutati nel rispetto delle misure di conservazione sitespecifiche.

3.4 – ESISTONO PER IL P/I/A VINCOLI E/O DIVIETI AI SENSI DI ALTRA NORMATIVA DI SETTORE (per es rifiuti, caccia e pesca, illuminazione, rumore)?

No, perché non necessari o pertinenti

Sì, quale/i e perché

* Le condizioni d’obbligo (CO) sono “indicazioni” minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive “Habitat” e “Uccelli” ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

SEZIONE 4 – DECODIFICA PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ

(compilare solo parti pertinenti)

4.1 – SUOLO/HABITAT

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
		Se, Si , cosa è previsto:	
	<input checked="" type="checkbox"/> NO		
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto: molto limitati in quanto relativi al ripristino del piano di calpestio e alla realizzazione di tratti di muri in pietra a secco a monte e a valle delle tratte di sentiero	
Verranno livellate superfici naturali od effettuati interventi di spietramento?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto: sono previste aree di stoccaggio per i materiali nell'immediata vicinanza del punto di impiego (es. legname per staccionate e tagliacqua, barre metalliche per il fissaggio del legname al terreno/roccia). Tali punti saranno approntati solo per soddisfare localmente il fabbisogno di materiale limitato alla lavorazione prevista.	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto:	
Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non previste Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: le soluzioni progettuali e le tecniche impiegate sono quelle proprie dell'ingegneria naturalistica. Saranno impiegati materiali quali legname e pietra a secco per realizzare gradini, tagliacqua, passaggi pedonali	
<i>Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:</i>			

4.2 - SPECIE VEGETALI		
E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: limitatamente al tracciato del sentiero nell'ambito dello sfalcio della componente erbacea e arbustiva laddove abbia invaso il sedime, funzionalmente al ripristino della percorribilità.
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto (indicare le spp interessate):
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	L'Ente Parco, nell'ambito dei suoi compiti di istituto provvede ad effettuare monitoraggi specifici, pertanto anche le zone interessate dai lavori saranno oggetto di controlli in corso d'opera ed a conclusione degli stessi.
4.3 - SPECIE ANIMALI		
Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto (indicare le spp interessate):
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017
4.4 - MEZZI MECCANICI		
Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	Escavatori, ragni, pale caricatori, terne, skid-loader, altri mezzi per il movimento terra:	NO
	Mezzi di trasporto, macchine operatrici e macchinari di cantiere (autocarri, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatrici, rulli vibranti, compressori, generatori, perforatrici):	NO

	Mezzi aerei, impianti a filo, imbarcazioni (elicotteri, aerei, droni, teleferiche, barche, chiatte, pontoni):	elicottero
4.5 – MANIFESTAZIONI		
Per eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni, sagre, ecc.	➤ Numero presunto di partecipanti:
	➤ Numero e tipologia presunta di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, droni, etc.):
	➤ Numero e tipologia presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o nautici):
	➤ Strutture di supporto necessarie:
4.6 – INQUINAMENTO E RIFIUTI		
Il P/I/A prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	<input type="checkbox"/> luminoso <input checked="" type="checkbox"/> sonoro <input type="checkbox"/> chimico <input checked="" type="checkbox"/> produzione rifiuti <input type="checkbox"/> altro.....	impiego dell'elicottero per trasporto materiali e maestranze; utilizzo in cantiere di perforatori laddove necessario per l'infissione dei ferri da opera. motosega/decespugliatore per il taglio della vegetazione e la lavorazione in loco del legname da opera; smaltimento a discarica del legname e degli eventuali residui di legature derivanti dal ripristino di opere di ingegneria naturalistica ovvero staccionate in legname.
4.7 – INTERVENTI/ATTIVITÀ RIPETUTE		
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se SI , definire la periodicità:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , riportare estremi provvedimento precedente
Motivare e/o descrivere la ripetitività del P/I/A:		
.....		
.....		
.....		

Eventuali varianti – modifiche che potrebbero presentarsi nella
ripetizione:

.....
.....
.....

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/I/A

Nella progettazione considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.

CRONOPROGRAMMA LOTTO 1

CRONOPROGRAMMA - Lotto 1 "Valle Soana"																									
		2024												2025											
Fasi		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Sospensione lavori per rispetto siti e periodi di nidificazione avifauna																									
Sospensione lavori per stagionalità																									
Lavori - Decespugliatura e abbattimento piante	Interni ai confini del PNGP																								
	Esterni ai confini del PNGP (*)																								
Lavori - Altre lavorazioni	Interni ai confini del PNGP																								
	Esterni ai confini del PNGP (*)																								

(*) Si prevede la consegna parziale dei lavori per le aree esterne al PNGP

CRONOPROGRAMMA LOTTO 2

CRONOPROGRAMMA - Lotto 2 "Valle Orco"																									
		2024												2025											
Fasi		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Sospensione lavori per rispetto siti e periodi di nidificazione avifauna																									
Sospensione lavori per stagionalità																									
Lavori - Decespugliatura e abbattimento piante	Interni ai confini del PNGP																								
	Esterni ai confini del PNGP (*)																								
Lavori - Altre lavorazioni	Interni ai confini del PNGP																								
	Esterni ai confini del PNGP (*)																								

(*) Si prevede la consegna parziale dei lavori per le aree esterne al PNGP

Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data

15



Vaschetto
Patrizia
02.11.2023
09:32:14
GMT+00:00

Firma

(soggetto redattore)

Romana Vitelli